



**Allegato B**

## **FORMULARIO DEL PROGETTO**

### **Ambito Territoriale Sociale n. 7**

**POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II**

**Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B**

**Priorità di investimento 9.1- Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.C e 9.1.N**

**Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati  
dagli Ambiti Territoriali Sociali**

Il presente formulario è una guida alla compilazione del progetto che si compone delle seguenti sezioni:

- 1. Descrizione del progetto**
- 2. Risorse umane impiegate**
- 3. Caratteristiche delle Rete UPS/PUA**
- 4. Preventivo finanziario**

## **1. Descrizione del progetto**

*Sezione 1.1 – Descrivere il contesto sociale di riferimento (max 2 fogli A4)*

L'Ambito Territoriale Sociale n. 7 è composto da 6 Comuni: Cartoceto, Colli al Metauro, Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino e Sant'Ippolito. Il territorio ha subito, negli ultimi anni, significative trasformazioni di carattere amministrativo e politico che vanno segnalate: da una parte la scomparsa della Comunità Montana, dall'altra la fusione di tre enti nel nuovo comune di Colli al Metauro. Il territorio di riferimento è costituito Comuni montani e parzialmente montani eccetto uno. Al 01.01.2019, aveva una popolazione pari a 34.346 abitanti registrando un lieve calo rispetto al 2016 (34.742). La densità di popolazione è pari a 133,48 ab/kmq a fronte di quella della Regione Marche che nello stesso periodo di riferimento era pari a 162,85 e a livello nazionale è pari a 200,2 ab/Km. La struttura demografica al 01.01.2019 era composta come da tabella 1) in calce al progetto. Da questa si evince, a livello di Ambito, che l'indice di vecchiaia, pari al 143,0%, è notevolmente inferiore rispetto a quello regionale che si attesta al 183,9% e a quello nazionale che è pari al 161,4 pur tuttavia i Comuni di Fossombrone, Isola del Piano e Montefelcino al contrario registrano un indice di vecchiaia superiore a quello nazionale. Rispetto al 2016 si è registrato un leggero calo della popolazione pari al 1,14% che ha impattato sull'indice di dipendenza strutturale (rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100) mantenendolo costante al 56,75%, rispetto a quello regionale (59,9%) e nazionale (56,3%), mentre si è registrato un lieve aumento dell'indice di dipendenza degli anziani (rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100), leggermente inferiore rispetto ai dati regionali 39,6 % e nazionali 35,7, che lo ha portato al 34,31%. L'indice di vecchiaia è pari a 152,89, evidenzia sostanzialmente un invecchiamento della popolazione dell'ATS, che rimane comunque inferiore a quello regionale pari a 196,2 e a quello nazionale pari a 173,1. La popolazione anziana OVER 65 impatta sul territorio per il 21,88% ancora per una quota inferiore rispetto alla media regionale che è pari al 24,79 e a quella nazionale pari al 22,8. Per quello che concerne la popolazione immigrata (2.846 ab.) il territorio, in tutti i Comuni, segue il trend regionale registrando, rispetto al 2016, una diminuzione della popolazione straniera rispetto alla totalità di quella residente e passa dal 8,19% al 7,78 % calando di 172 unità. La media eccetto che in un Comune si mantiene inferiore a quella regionale che nel 2019 è pari al 8,97 % e a quella nazionale pari al 8,5%. Vedi tabella 2) in calce al progetto. Relativamente alle famiglie si registra un trend di aumento del numero dal 2012 al 2017 (i dati della tabella 3) in calce al progetto sono relativi all'anno 2017), in linea con la Regione Marche e con l'intera penisola; diminuisce invece il numero dei componenti medi sempre nel periodo di riferimento. Vedi tabella 3) in calce al progetto. La struttura della popolazione risulta composta come da tabella 4) in calce al progetto. Dal 2016 al 2019 si registra una lieve diminuzione della popolazione più giovane e della popolazione in età attiva; di contro aumenta il numero della popolazione over 65. L'offerta dei servizi (L.R. 9/03) per i più giovani sul territorio è costituita da: n. 2 Nidi d'Infanzia su due Comuni (Fossombrone e Colli al Metauro); n. 5 Centri per l'Infanzia con pasto e sonno su tre Comuni (Montefelcino, Colli al Metauro, Cartoceto); n. 1 Centro di aggregazione per bambini, bambine ed adolescenti (Colli al Metauro); n. 1 Servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari (ATS Fossombrone). Presso tutti i Comuni inoltre, ormai da anni, durante l'estate sono attivi servizi aggiuntivi al fine di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori,

in concomitanza con la chiusura dei servizi/scuole, estendendo l'apertura dell'asilo nido anche a luglio e promuovendo e/o organizzando dei centri estivi anche in collaborazione con Associazioni e Cooperative sociali. Inoltre per i nuclei in situazione di povertà con il finanziamento Pon Inclusion viene assicurato il servizio educativo anche in periodo estivo. Sul territorio sono attivi degli interventi rivolti ai minori organizzati a livello di oratori parrocchiali. Relativamente al numero di minori presi in carico dai servizi sociali comunali nel periodo giugno 2018/giugno 2019, lo stesso è pari a 84 a seguito di intervento del Tribunale Minorenni, Tribunale Ordinario, Procura, Giudice Tutelare e a seguito di indagini per minori a rischio. Il tessuto produttivo di riferimento dell'Ambito 7 nel 2015 era composto da un totale di 3.566 imprese attive di cui 780 del settore primario (21,87%), 1.173 riferite al settore secondario (32,89%) e per ulteriori 1.613 imprese al terziario (45,23%). Il settore manifatturiero ha subito pesantemente la crisi. Forti cali nel numero di occupati e di unità locali erano già evidenti dal confronto dei dati dei censimenti 2001-2011 e la tendenza non sembra arrestarsi. Importanti poli produttivi localizzati nelle frazioni di Calcinelli, Saltara e Tavernelle hanno visto con la crisi significative contrazioni. I settori trainanti restano comunque il tessile-abbigliamento, il mobile, la plastica e la meccanica di precisione. Nonostante le difficoltà una migliore tenuta si registra nel settore dei servizi e del non profit. Esaminando i dati degli occupati dell'area Gal, poco più del 42 % degli occupati è riferibile al settore manifatturiero mentre 53 % ai servizi (sopra la media il Comune di Fossombrone). La stragrande maggioranza (oltre il 90%) delle aziende sono microimprese che impiegano fino a 9 lavoratori. Le aziende sopra i 50 addetti sono solamente alcune decine. La dinamica sociale a livello provinciale è stata profondamente segnata dalla crisi. Nel periodo 2010-2017 la contrazione degli occupati a livello provinciale è stata del -5,6%, fortissima nel settore industriale (- 17,7%) e costruzioni (-14,3%) i due settori dove tra il 2016-2017 ci sono stati importanti segnali di inversione di tendenza. Il tasso di disoccupazione è passato dal 4,5% del 2010 al 12,5% del 2016 contro l'8,4% e 11,7% dello stesso periodo a livello nazionale(Istat). Nello stesso periodo la disoccupazione giovanile passava in provincia dal 10,9 al 34,6%. Tuttavia nel 2017 è iniziata a livello provinciale una inversione di tendenza del numero di assunzioni con un incremento significativi rispetto al 2016 principalmente nel settore manifatturiero, del commercio e della ristorazione. Il trend positivo sembra proseguire anche nel primo trimestre del 2018 la fase di recupero a livello regionale iniziata nel periodo aprile – giugno del 2017. Nei primi tre mesi del corrente anno, infatti, aumenta l'occupazione che, in termini tendenziali, segna un incremento del 3,9%. A livello di Ambito nel 2016 la disoccupazione riguardava 1894 uomini (11%) e 2.155 donne (12,3%) mentre la percentuale di inattività faceva emergere una ancora maggiore differenziazione per sesso (22,9% per gli uomini e 41,3% per le donne).In merito alla possibilità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di attivazione di percorsi di inclusione attiva sono state effettuate le seguenti stime rispetto agli invalidi civili e quelle ISTAT per i il tasso di disoccupazione e di inattività, gli invalidi civili riferibili all'ambito 7 sono 2.080 (5,99% della popolazione), i NEET - 1445 giovani (4,19% della popolazione). A oggi i disoccupati iscritti al Ciof riferibili agli ATS 6 e 7 sono circa 7.500 di cui circa 4.500 beneficiari di Naspi. Gli iscritti alla banca dati incrocio domanda offerta dei disabili L. 68 sono 418 (sempre per i due ambiti di riferimento). Nei primi sei mesi del 2018 al Ciof sono stati iscritti 550 giovani sotto i 30 anni in cerca di lavoro, tra questi 189 Neet con patto di attivazione Garanzia Giovani. Relativamente alle misure nazionali di contrasto alla povertà: le domande REI presentate nell'intero periodo di validità della misura stessa sono state 272 di cui 142 (52%) respinte e 127 (47%) accolte in prima istanza. Delle 127 istanze accolte, 28 sono decadute prima dell'attivazione di un percorso di presa in carico da parte dei servizi mentre per 99 nuclei familiari si sono attivati percorsi di presa in carico così distribuiti: - 46 nuclei (46,5%) hanno evidenziato problematiche connesse alla sola dimensione lavorativa pertanto sono stati da subito inviati al CIOF per l'attivazione di un percorso di ricerca lavorativa e la relativa sottoscrizione del patto per il lavoro; - 53 nuclei (53,5%) hanno evidenziato difficoltà di carattere sociale, semplice o complesso, tali da determinare una presa in carico da parte dei servizi sociali di Ambito o comunali con conseguente sottoscrizione di un Progetto personalizzato. Per 28 di questi 53 nuclei in carico al servizio sociale, il progetto

personalizzato prevedeva comunque anche il coinvolgimento del centro per l'impiego per un aiuto nella ricerca lavorativa di alcuni membri del nucleo stesso. La popolazione nella fascia di età di riferimento dell'intervento rappresenta il 63,84% dei cittadini residenti nell'ambito, tuttavia la parte di popolazione in condizioni di disagio sociale per la quale sono previsti i Tirocini di Inclusione Sociale rappresenta una quota limitata. La diffusione di un UPS sportello sociale in ogni comune, il potenziamento dei servizi dell'ambito attuato con il POR 9.4, il coinvolgimento dei servizi sanitari (DSM, UMEA, STDP, Consultorio familiare) territoriali, della Uoses, delle istanze del Ministero di Giustizia, dei servizi per donne vittime di violenza e del terzo settore rendono possibile una presa in carico corrispondente al fabbisogno potenziale.

#### *Sezione 1.2- Indicare finalità ed obiettivi dell'intervento (max 2 fogli A4)*

Il progetto in continuità con quello precedente (DGR 1223/16) intende supportare il cittadino, residente o domiciliato nell'ATS, al fine di migliorare il benessere e la qualità della vita della singola persona e della sua famiglia intende incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile.

##### FINALITA':

- favorire l'inclusione sociale attraverso un potenziamento dei servizi per l'accesso sociale, l'analisi della domanda, la presa in carico di soggetti e famiglie svantaggiate;
- favorire la sostenibilità sociale al fine dell'equità, che significa tendere verso l'eliminazione della povertà, la sperequazione dei benefici dello sviluppo e la realizzazione di condizioni di dignità per la vita di ogni uomo;
- favorire un percorso finalizzato alla standardizzazione delle procedure e all'uniforme copertura territoriale dei servizi;
- facilitare l'inclusione attiva ed in particolare l'incremento dell'occupazione e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili;
- promuovere le pari opportunità e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

##### OBIETTIVO GENERALE:

Migliorare ed implementare ulteriormente i servizi di Ambito Territoriale uniformando la diffusione degli stessi a livello territoriale e standardizzando le procedure di intervento.

##### OBIETTIVI SPECIFICI:

- consolidare e potenziare i servizi di informazione, di ascolto, di accoglienza e di presa in carico presenti nel territorio, qualificando maggiormente gli interventi offerti, mantenendoli all'interno dei Comuni dell'Ambito Territoriale, migliorandone la visibilità, con possibile distribuzione anche nelle ore pomeridiane compatibilmente agli orari di servizio dei singoli enti;
- garantire e potenziare attraverso il PUA (DGR 111/2015) la presa in carico socio-sanitaria laddove necessaria;
- promuovere interventi di presa in carico multi-professionale finalizzati all'inclusione lavorativa e all'orientamento delle persone con disagio grave a rischio di esclusione sociale;
- migliorare le potenzialità di inserimento socio-lavorativo degli utenti svantaggiati, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal Servizio sociale Professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva;
- migliorare l'offerta dei servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione degli uomini e delle donne al mercato del lavoro;
- monitorare la presa in carico e con il supporto del programma gestionale SICARE, al fine di verificare, in maniera periodica, l'efficienza della spesa pubblica e l'efficacia degli interventi programmati.

Sezione 1.3–Descrivere le attività da realizzare nel progetto in funzione degli obiettivi da raggiungere (max 2 fogli A4)

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui alla precedente sezione saranno realizzate le seguenti funzioni:

#### Funzione “Accesso/Sportelli Sociali”

Si intende assicurare in ciascun comune dell’Ats e presso la sede dell’Ats lo sportello sociale multiutenza per le funzioni di informazione, accoglienza e ascolto, orientamento della cittadinanza su tutte le risorse territoriali e sulle modalità per accedervi, come previsto dalla DGR 868/03 in prospettiva della completa implementazione dei Punti Unici di Accesso di cui alla DGR 111 del 23/02/2015, al fine di garantire la componente sociale integrata nella pre-assessment integrato socio-sanitario. Attività:

- ascolto dell’utente;
- prima valutazione generale della domanda-bisogno;
- orientamento dell’utente.

Tale fase è necessaria a determinare l’equipe multidisciplinare che prenderà in carico l’utente e la sua famiglia (assessment).

Il personale che sarà impiegato svolgerà detta funzione implementando gli sportelli assicurati dal personale amministrativo/professionale già presente negli organici degli Enti Locali e il personale dell’ATS Pon Inclusione e Fondo Povertà. Il numero di sportelli è pari a 7 (uno in ciascuno dei sei comuni dell’ATS ed uno presso la sede dell’ATS medesimo) .

#### Funzione “Presa in carico”

Il cittadino potrà accedere alla presa in carico di secondo livello (assessment) a seguito della valutazione multidimensionale (pre-assessment) effettuata dallo Sportello sociale (UPS) o dal PUA. Tale funzione, svolta da Assistenti Sociali iscritte al relativo Ordine, è finalizzata all’organizzazione e gestione degli interventi rivolti all’utente, alla sua famiglia e alla comunità. Il Servizio Sociale Professionale, in particolare effettuerà interventi di valutazione, counseling, presa in carico e accompagnamento nella soluzione dei problemi e nella fruizione dei servizi (servizi socio-sanitari, sanitari, educativi, formativi, per l’occupazione, ecc.). L’Assistente Sociale del servizio sociale professionale, di norma, svolge la funzione di “responsabile del caso”(case manager), elabora, in collaborazione con i professionisti individuati quali necessari a comporre l’equipe multidisciplinare, il progetto personalizzato e ne cura la realizzazione, il monitoraggio e la verifica.

Attività:

- Valutazione;
- Counseling;
- Presa in carico;
- Accompagnamento.

#### Funzione “Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”

Detta funzione si configura quale servizio di accompagnamento e tutoraggio, di cui all’art. 8 comma 2 della DGR n. 593/2018 delle persone svantaggiate prese in carico dal servizio sociale professionale in previsione dell’avvio di una politica attiva del lavoro, ed in particolare dei “Tirocini finalizzati all’inclusione sociale” di cui alla DGR 593 del 07/05/2018 che sono finanziati nell’ambito della priorità 9.1 del POR FSE 2014/20, al fine del miglioramento delle potenzialità di inserimento socio-lavorativo degli utenti svantaggiati, attraverso l’offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione, tirocini, ..).Integrazione lavorativa: per tale funzione si intende rafforzare le attività di tutoraggio dei tirocini sociali finalizzati all’inserimento socio-lavorativo sia di soggetti svantaggiati che di cittadini in

difficoltà socio-economiche. Il tutor-mediatore professionale svolgerà la propria attività a supporto dei servizi sociali comunali per:

- la predisposizione dei progetti personalizzati di inserimento socio-lavorativo,
- il monitoraggio e l'eventuale riprogettazione degli stessi,
- il superamento di eventuali problematiche in ambiente lavorativo,
- il reperimento di nuove opportunità di inserimento. Nello svolgere le predette attività il tutor-mediatore potrà operare presso l'ufficio di Ambito e dovrà, oltre che collaborare con i Servizi Sociali Comunali, anche interagire e creare connessioni positive con il CIOF, l'UMEA, il SERT, il DSM, gli Enti, le Cooperative e le aziende che ospitano i beneficiari.

#### Funzione "Assistenza educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali"

Il servizio di assistenza educativa e sostegno alla funzioni genitoriali verrà assicurato da educatori (Ed.) qualificati ai sensi della L.R. 9/03. Il servizio educativo a favore dei minori in carico all'ATS e verrà svolto all'interno dell'ambiente di vita quotidiano. Il servizio si pone l'obiettivo di offrire alla famiglia un supporto temporaneo utile a favorire il rafforzamento delle funzioni genitoriali. L'intervento sarà attivato a seguito dell'invio da parte dei Servizi sociali dei Comuni, in seguito avverrà la predisposizione di un progetto educativo individualizzato (PEI) che può prevedere le seguenti iniziative: conduzione di attività educative individualizzate o territoriali; partecipazione ad attività educative, ricreative, sportive a valenza socializzante e didattica; accompagnamento alle attività previste nel PEI; interventi didattici (sostegno scolastico). L'Ed. terrà opportuni contatti con le Istituzioni Scolastiche. Il PEI verrà sottoscritto dalla famiglia, e dall'Ed. preposto al sostegno delle funzioni genitoriali. Il servizio di sostegno alla genitorialità verrà attivato in conformità con la L.R. 9/03 e l'art. 16 L. 328/00; si precisa che il Servizio Promozione Agio – servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari era stato autorizzato, ai sensi della L.R. 9/03, dal Comune di Fossombrone, quale ente capofila dell'ATS con autorizzazione n.4 del 31/01/2015, nonché accreditato ai sensi della medesima normativa, come si evince dalla determinazione del Responsabile di Servizi Sociali del Comune di Fossombrone n. 338 del 06/09/2005. Le attività verranno svolte abitualmente nel pomeriggio al fine di facilitare l'accesso alle famiglie. Avranno priorità di accesso le famiglie con minori in condizioni di povertà con ISEE fino a € 9.360,00. In alcuni casi e per particolari situazioni, laddove se ne ravveda la necessità sarà possibile prevedere il servizio anche non coincidente con l'anno scolastico ed in particolare nel periodo estivo. Per almeno un caso si prevede inoltre nel corso della durata del progetto, laddove necessario, attraverso la stipula di apposita convenzione con altro Ambito titolare del progetto PIPPI l'attivazione sperimentale, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017PIPPI, mediante la messa a disposizione di personale formato con metodologia PIPPI.

*Sezione 1.4- Descrivere le procedure che si intendono adottare per l'adempimento degli obblighi informativi relativi al SIFORM 2 ed al SIRPS(indicare,per ogni sistema operativo, il profilo professionale dedicato alla compilazione, la frequenza della stessa, ad esempio giornaliera, settimanale, mensile, modalità di compilazione)(max 2 fogli A4)*

Come previsto dall'Art. 13 dell'avviso pubblico, l'Ambito dovrà provvedere al monitoraggio fisico e finanziario del progetto ammesso a finanziamento. Gli obblighi informativi connessi al SIFORM 2 verranno adempiuti da personale amministrativo, che dovrà prima autenticarsi con apposite credenziali, per la gestione, il monitoraggio finanziario e la determinazione finale della sovvenzione delle attività ammesse a finanziamento. Si precisa che detto operatore dovrà altresì prima di adempiere agli obblighi informativi di cui al SIFORM 2, presentare entro il 31/10/2019, sempre nel sistema informatico SIFORM 2, la domanda di ammissione a finanziamento del progetto di cui trattasi, secondo le modalità e corredata dall'apposita documentazione prevista dall'art. 7 del

relativo avviso pubblico. Successivamente, ai fini degli obblighi informativi di cui trattasi, provvederà a trasmettere la prevista documentazione con la frequenza e/o nei tempi riportati.

Documentazione	Frequenza
CUP (codice unico di progetto)	Nei tempi richiesti dalla Regione e comunque prima dell'avvio delle attività
Timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate	A seguito della sottoscrizione dell'atto di adesione; entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono alle seguenti scadenze: 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per le risorse umane impiegate nella realizzazione delle funzioni finanziate relativa alle proprie competenze (allegato F.1)	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di adesione
Documento amministrativo con il quale questo ATS 7 formalizza: La composizione del gruppo di progetto con specificazione dell'ammontare delle ore per ogni singolo operatore per funzione (allegato F. 2); La rete degli sportelli, i relativi orari di apertura settimanale e gli operatori addetti (allegati F. 3 e F. 4);	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di adesione
Eventuali variazioni al progetto convenzionato ad esempio per mutamento ore sportelli, mutamento orario sportelli, mutamento ore tra funzioni, inserimento nuovi operatori.	Ogni qualvolta si verifichino variazioni al progetto convenzionato

Il **monitoraggio finanziario** del progetto verrà eseguito attraverso il sistema informativo "SIFORM 2" secondo quanto previsto dall'avviso. L'ente capofila eseguirà un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare eventuali controlli. Ai fini del **monitoraggio fisico**, il debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS", verrà assolto dagli operatori dedicati alle funzioni, di norma con cadenza giornaliera, come segue: Contatti rilevati dalla rete degli sportelli di cui all'allegato F.4; Prese in carico effettuate dalle assistenti sociali, acquisendo la domanda di iscrizione all'intervento di cui all'allegato H; Interventi previsti dalle funzioni "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo" e assistenza educativa e sostegno alle funzioni genitoriali, acquisendo la domanda di iscrizione all'intervento di cui all'allegato H a meno che non sia stata già prodotta per la presa in carico. Le attività sopra descritte sono rese possibili grazie all'acquisizione, da parte del presente ATS a partire dal 2016, della Piattaforma SiCare – Sistema Innovativo per il Welfare, di ICCS Informatica srl. La suddetta piattaforma è interamente online, ciò consente di effettuare l'accesso da qualsiasi computer correttamente connesso ad Internet. È in grado di supportare la gestione di tutte le fasi amministrative ed operative dei progetti socio-assistenziali del territorio e di gestire le attività di accesso e di monitoraggio attraverso la funzione di Sportello/Segretariato, la quale permette di raccogliere tutti i punti di contatto del servizio, dunque di creare una scheda per ogni utente. Inoltre, permette di gestire l'intero aspetto della comunicazione massiva via e-mail e sms. Per quanto concerne la gestione della presa in carico degli utenti e dei relativi interventi, l'utilizzo di SiCare da parte di tutti gli attori coinvolti nel territorio (Ambito, Comuni, Sportelli), rende possibile:  
Pianificare e gestire i servizi e gli interventi socio assistenziali, anche di natura economica;  
Sovrintendere facilmente ogni gestione anagrafica, ma anche contabile e amministrativa dei fornitori;  
Pianificare, costruire e gestire i programmi socio assistenziali sia individuali che familiari;

Monitorare e controllare gli interventi (anche con il sistema del telecontrollo degli accessi a domicilio o presso strutture extra domiciliari), generando altresì un *alert* di sistema a facilità di revisione dell'operatore. In particolare, la "Carta delle prestazioni socio-assistenziali" permette un rapido ed efficace controllo delle prestazioni tramite sistema check-in/check-out che registra in tempo reale la durata e le caratteristiche delle prestazioni erogate presso l'utente; Rendicontare i costi e le entrate anche da contribuzione utente.

L'accesso alla piattaforma e ad ogni specifica funzione può essere autorizzata ai funzionari dell'Amministrazione, ai soggetti fornitori, agli utenti attivi e a ciascuna parte di competenza, attraverso l'attivazione di specifici profili, al fine di garantire la privacy ma al tempo stesso di creare una banca dati e punto di accesso univoco. L'orientamento WEB dell'applicativo, sviluppato con linguaggio php su database MySQL, ne consente l'utilizzo in rete con l'installazione del software in un solo server. Questo assicura l'immediatezza della consultazione dei dati. Va altresì sottolineato che, vista la natura e-government del progetto, la piattaforma permette di attivare un profilo anche al cittadino che può consultare la propria posizione direttamente dal PC della sua abitazione o da qualsivoglia device con collegamento a Internet. L'utilizzo di SiCare è operativo nel territorio oramai da diversi anni. Questo ha permesso di effettuare una valutazione circa la fattibilità dello scambio informativo tra i sistemi e di accertarne la validità. Difatti, è assodata la capacità della piattaforma di comunicare con sistemi quali: INPS, per l'invio di flussi al Casellario dell'assistenza/SIUSS, il Ministero per l'invio della scheda preliminare e del monitoraggio fisico della Carta REI e ISTAT per la trasmissione dei dati. A livello regionale, come noto, Sicare adempie al debito informativo tramite la trasmissione dei dati al Cruscotto Operativo della Regione, con il percorso di seguito descritto. La piattaforma si occupa di controllare se è attiva una sessione di coesion. Nel caso in cui la sessione risulti non attiva il sistema indirizza di nuovo l'utente alla pagina di login di coesion per il SSO. Dopo aver effettuato l'autenticazione viene generato un token di sessione che attesta l'identità dell'operatore che sta utilizzando il sistema. A questo punto, se si vuole inviare un flusso al Cruscotto Regionale, viene instaurato un collegamento diretto (senza la creazione di alcun file) con il Web Service, il quale viene interrogato utilizzando la tecnologia rest mediante una chiamata curl. La chiamata si occupa di trasmettere (utilizzando il metodo POST), al servizio scelto, i dati formattati secondo le direttive della regione. Gli operatori che utilizzano SiCare hanno il vantaggio di avere i dati da inviare al Cruscotto Regionale sempre disponibili e condivisibili in tempo reale. Quindi, l'integrazione tra i vari sistemi sopra citati permette agli stessi di compilare e inserire i dati una sola volta nella piattaforma, rendendo l'operato proficuo e produttivo. L'applicativo fornisce un unico strumento a tutti i Comuni che possono utilizzare per la gestione delle informazioni di loro competenza (assistenza educativa, sostegno alle funzioni genitoriali, ecc.). Al momento, oltre al collegamento con l'attuale Cruscotto Regionale, l'ATS può fornire estrazioni dati ulteriori come richieste dalla Regione. Inoltre alcune attività saranno svolte dal Resp. del Servizio dell'Ente capofila per le parti di competenza. Trattandosi di uno strumento gestionale la registrazione dei dati avverrà di norma settimanalmente in maniera costante e in relazione all'attività del servizio.

*Sezione 1.5 - Risultati attesi, dettati dall'Avviso pubblico (max 2 fogli A4)*

***Obiettivi quantitativi:***

- il conseguimento di una percentuale di fruizione pari o superiore al 7%, (*quantità di contatti, prese in carico e interventi erogati in rapporto alla popolazione residente*);  
Il sistema gestionale Sicare in dotazione che dialogherà con il SIRPS consente di registrare i contatti degli sportelli, le prese in carico di utenti e gli interventi erogati che si prevedono di raggiungere alla conclusione del progetto in almeno il 7% della popolazione dell'ATS.
- l'apertura di uno sportello ogni 20 mila abitanti, come definito nel Piano Nazionale Povertà;

La previsione di apertura e funzionamento di complessivi n. 7 sportelli su tutto il territorio dell'ATS consentirà di raggiungere l'obiettivo dell'apertura di uno sportello circa ogni 5/6 mila abitanti. Infatti si intende assicurare in ciascun comune dell'Ats e presso la sede dell'ATS uno sportello per le funzioni di informazione, accoglienza e ascolto, servizio disbrigo pratiche, come previsto dalla DGR 868/03. Tale personale svolgerà detta funzione implementando gli sportelli assicurati dal personale amministrativo/professionale già presente negli organici degli Enti Locali.

- garantire la presenza di un assistente sociale ogni 5000 abitanti, come stabilito da Piano Nazionale Politiche Sociali.

Nei comuni aderenti sono in servizio 4 assistenti sociali; inoltre mediante affidamento alla cooperazione sociale i comuni dispongono di ulteriori 24 ore settimanali di servizio professionale di assistente sociale. L'Ats mediante i finanziamenti PON Inclusione e Fondo Povertà dispone di una assistente sociale.

Il personale di cui al presente progetto che prevede la figura della assistente sociale nelle funzioni di presa in carico e sportelli sociali concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo di una assistente sociale ogni 5000 abitanti.

#### ***Obiettivi qualitativi:***

- l'applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;

Nell'attuazione di questo progetto verrà applicata la metodologia della presa in carico di cui all'allegato E della DGR 1223/2016 in base alla quale la presa in carico mira a dare risposta ai bisogni della persona/nucleo familiare che si rivolge ai servizi dell'ATS; richiede la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali, nonché di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati. La definizione di un progetto sulla persona /nucleo familiare è il punto di arrivo, quindi, di un percorso strutturato che va articolato nelle seguenti fasi:

1. pre-assessment
2. costituzione dell'équipe multidisciplinare per l'attuazione del progetto
3. assessment
4. progettazione
5. monitoraggio degli interventi

- l'attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>.

Per almeno un caso, laddove necessario, si prevede inoltre nel corso del progetto, attraverso la stipula di apposita convenzione con altro Ambito titolare del progetto l'attivazione sperimentale, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei

minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017PIPPI, mediante la messa a disposizione di personale formato con metodologia PIPPI.

*Sezione 1.6*–Indicare eventuali altri risultati attesi considerati territorialmente rilevanti dall’ATS (max 2 fogli A4)

- Superamento della frammentazione dei servizi e della complessità dei bisogni attraverso la riorganizzazione dell’offerta dei servizi, ma anche attraverso la strutturazione di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi Sociali e Sanitari. L’eccessiva parcellizzazione dei servizi, infatti, unita alla complessità dei bisogni, che esigono risposte molteplici, articolate ed unitarie, rendono imprescindibile lo sviluppo di un sistema di ingresso ai servizi lineare che permetta al cittadino/utente di ricevere anche più risposte da un unico punto di accesso;
- Incremento dell’efficienza del sistema degli interventi sanitari, sociali e d’integrazione socio-sanitaria;
- Incremento dell’assistenza centrata sulla persona, convogliando le richieste nell’ambito di attività valutative unitarie, multidisciplinari, facilmente accessibili e integrate;
- Rafforzamento del cambiamento della domanda di assistenza attraverso una presa in carico ed una continuità dell’assistenza in grado di migliorare l’accesso ai servizi e la personalizzazione del progetto di intervento.
- Altro risultato qualitativo che si prevede di conseguire è la concertazione territoriale e la valutazione degli interventi messi in atto dall’ATS, attraverso la costituzione e funzionamento del GVL, con particolare attenzione sia all’aspetto istituzionale (equipe esterna) che rispetto alla partecipazione degli operatori addetti a ciascuna funzione implementata (equipe interna).

## **2. Risorse umane impiegate**

### *Sezione 2.1*

Il progetto prevede l’impiego dei seguenti profili professionali, *ad es. n. assistenti sociali, n. educatori professionali ... in relazione alle funzioni finanziate dal progetto*(max2 fogli A4)

#### Funzione “Accesso/Sportelli Sociali”

N. 4 Unità di personale amministrativo/professionale, che abbia acquisito competenze specifiche nella funzione, in possesso di laurea in discipline sociali e/o Assistenti Sociali iscritte all’Ordine

#### Funzione “Presa in carico”

N. 3 Assistenti Sociali iscritte all’Ordine,

#### Funzione “Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”

N. 2 Unità di personale amministrativo/professionale con laurea in discipline sociali, nella funzione di attivazione, , monitoraggio e valutazione

#### Funzione “Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali”

N. 8 Educatori per la funzione di assistenza educativa di cui 1 per il sostegno alle funzioni genitoriali

Si precisa che tutto il personale impiegato nel progetto dovrà essere in possesso dei requisiti morali di cui al comma a) dell'art. 17 del regolamento regionale n. 13/2004.

### Sezione 2.2

Indicare, per ciascuna risorsa da impiegare nel progetto, il profilo di appartenenza dell'esperienza acquisita inserendo la lettera corrispondente, al fine di valutare nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro, definendone il relativo punteggio.

Profilo di appartenenza	Anni di esperienza nella funzione
<b>A. Profilo basso</b>	<=2
<b>B. Profilo medio</b>	>2 e <=5
<b>C. Profilo buono</b>	>5 e <=10
<b>D. Profilo Alto</b>	>10

Per la funzione “**Accesso/Sportelli sociali**”

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
1	Laurea in discipline sociali	A	A	700
2	Diploma di Assistente Sociale - DPR 14/1987; Diploma Universitario in Servizio Sociale art. 2, L. 84/93; Laurea triennale Classe 6; Laurea L39; Laurea specialistica classe 57/S; Laurea Magistrale LM-87 ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti e iscrizione all'albo	A	A	810
3	Diploma di Assistente Sociale - DPR 14/1987; Diploma Universitario in Servizio Sociale art. 2, L. 84/93; Laurea triennale Classe 6; Laurea L39; Laurea specialistica classe 57/S; Laurea Magistrale LM-87 ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti e iscrizione all'albo	B	B	1500
4	Diploma di Assistente Sociale - DPR 14/1987;	B	B	1500

	Diploma Universitario in Servizio Sociale art. 2, L. 84/93; Laurea triennale Classe 6; Laurea L39; Laurea specialistica classe 57/S; Laurea Magistrale LM-87 ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti e iscrizione all'albo			
Totale ore				4510

### Sezione 2.3

Per la funzione **“Presa in carico”**

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
1	Diploma di Assistente Sociale - DPR 14/1987; Diploma Universitario in Servizio Sociale art. 2, L. 84/93; Laurea triennale Classe 6; Laurea L39; Laurea specialistica classe 57/S; Laurea Magistrale LM-87 ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti e iscrizione all'albo	B	B	2600
2	Diploma di Assistente Sociale - DPR 14/1987; Diploma Universitario in Servizio Sociale art. 2, L. 84/93; Laurea triennale Classe 6; Laurea L39; Laurea specialistica classe 57/S; Laurea Magistrale LM-87 ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti e iscrizione all'albo	C	C	2600
3	Diploma di Assistente Sociale - DPR 14/1987; Diploma Universitario in Servizio Sociale art. 2, L. 84/93; Laurea triennale Classe 6; Laurea L39; Laurea specialistica classe 57/S; Laurea Magistrale LM-87 ovvero altro titolo	D	D	1400

	equipollente ai sensi delle norme vigenti e iscrizione all'albo			
			Totale ore	6600

#### Sezione 2.4

Per la funzione **“Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”**

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
1	Laurea in discipline sociali	A	A	1650
2	Laurea in discipline sociali	A	A	1650
			Totale ore	3300

#### Sezione 2.5

Per le funzioni **“Assistenza educativa”** e **“Sostegno alle funzioni genitoriali”**

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
1	Educatori che abbiano conseguito uno dei titoli di cui alla seguente normativa: <ul style="list-style-type: none"> <li>Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: “Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015” - art. 14, commi 3, 4, 5;</li> <li>LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” – Art. 1, commi da 594 a 600.</li> </ul>	A	A	300
2	Educatori che abbiano conseguito uno dei titoli di cui alla seguente normativa: <ul style="list-style-type: none"> <li>Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: “Istituzione del sistema</li> </ul>	B	B	400

	<p>integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015" - art. 14, commi 3, 4, 5;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – Art. 1, commi da 594 a 600.</li> </ul>			
3	<p>Educatori che abbiano conseguito uno dei titoli di cui alla seguente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015" - art. 14, commi 3, 4, 5;</li> <li>• LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – Art. 1, commi da 594 a 600.</li> </ul>	C	C	500
4	<p>Educatori che abbiano conseguito uno dei titoli di cui alla seguente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015" - art. 14, commi 3, 4, 5;</li> <li>• LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – Art. 1, commi da 594 a</li> </ul>	C	C	500

	600.			
5	<p>Educatori che abbiano conseguito uno dei titoli di cui alla seguente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015" - art. 14, commi 3, 4, 5;</li> <li>• LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – Art. 1, commi da 594 a 600.</li> </ul>	D	D	526
6	<p>Educatori che abbiano conseguito uno dei titoli di cui alla seguente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015" - art. 14, commi 3, 4, 5;</li> <li>• LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – Art. 1, commi da 594 a 600.</li> </ul>	D	D	526
7	<p>Educatori che abbiano conseguito uno dei titoli di cui alla seguente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015" -</li> </ul>	D	D	527

	art. 14, commi 3, 4, 5; <ul style="list-style-type: none"> <li>• LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” – Art. 1, commi da 594 a 600.</li> </ul>			
8	Educatori che abbiano conseguito uno dei titoli di cui alla seguente normativa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: “Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015” - art. 14, commi 3, 4, 5;</li> <li>• LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” – Art. 1, commi da 594 a 600.</li> </ul>	D	D	527
<i>Compilare 1 riga per ciascun operatore</i>				3806
Totale ore				

### 3. Caratteristiche della Rete UPS/PUA

#### Sezione 3.1

La rete degli UPS/PUA è composta da n. 7 sportelli ed ha le seguenti caratteristiche:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo (è possibile omettere la compilazione di questa colonna nel caso non sia stato ancora individuato)	Privo di barriere	Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1	UPS - Comune Cartoceto - Lucrezia	Via della Repubblica, 10	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
2	UPS - Comune Fossombrone	Piazza Dante Alighieri, 25	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
3	UPS - Comune Isola del Piano	Via Garibaldi, 23	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
4	UPS - Comune Montefelcino	Piazza Francesca da Rimini, 1	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

5	UPS - Comune Colli al Metauro	Piazza Italia, 11	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
6	UPS - Comune di Sant'Ippolito	Via Raffaello, 104	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
7	PUA ATS 7 – Comune Fossombrone	Piazza Dante Alighieri, 25	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

di cui finanziati n. 7 e indicare quali:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo (è possibile omettere la compilazione di questa colonna nel caso non sia stato ancora individuato)	Privo di barriere	Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1	UPS - Comune Cartoceto - Lucrezia	Via della Repubblica, 10	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
2	UPS - Comune Fossombrone	Piazza Dante Alighieri, 25	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
3	UPS - Comune Isola del Piano	Via Garibaldi, 23	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
4	UPS - Comune Montefelcino	Piazza Francesca da Rimini, 1	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
5	UPS - Comune Colli al Metauro	Piazza Italia, 11	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
6	UPS - Comune di Sant'Ippolito	Via Raffaello, 104	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
7	PUA ATS 7 – Comune Fossombrone	Piazza Dante Alighieri, 25	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

### Sezione 3.2

Nel caso si sia risposto affermativamente alle colonne “Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi” e “Collocato in area adeguatamente popolata” della precedente tabella, indicare le motivazioni della risposta per ciascun sportello di tutta la rete:

N.	Fondamento dell'affermazione: “collocazione dello sportello in area adeguatamente servita da mezzi pubblici e/o dotata di parcheggi”	Fondamento dell'affermazione: “collocazione dello sportello in area adeguatamente popolata”
1	Servito dalla linea extraurbana Adriabus n. 25/73 ed è presente un parcheggio con posti riservati ai disabili	Il servizio è collocato nella frazione di Lucrezia presso la delegazione comunale in una zona adeguatamente popolata
2	Servito dalla linea extraurbana Adriabus n. 25/26/27/28/29/29A/37 e sono presenti due parcheggi entrambi o con posti riservati ai disabili	Il servizio è collocato in centro, in una sede distaccata del Comune attigua alla stazione degli autobus, in una zona adeguatamente popolata
3	Servito dalla linea extraurbana Adriabus n. 29 ed è presente un parcheggio con posti riservati ai disabili nella vicina sede del Comune	Il servizio è collocato in centro, in una sede di proprietà del Comune, in prossimità della sede principale del Comune in una zona adeguatamente popolata

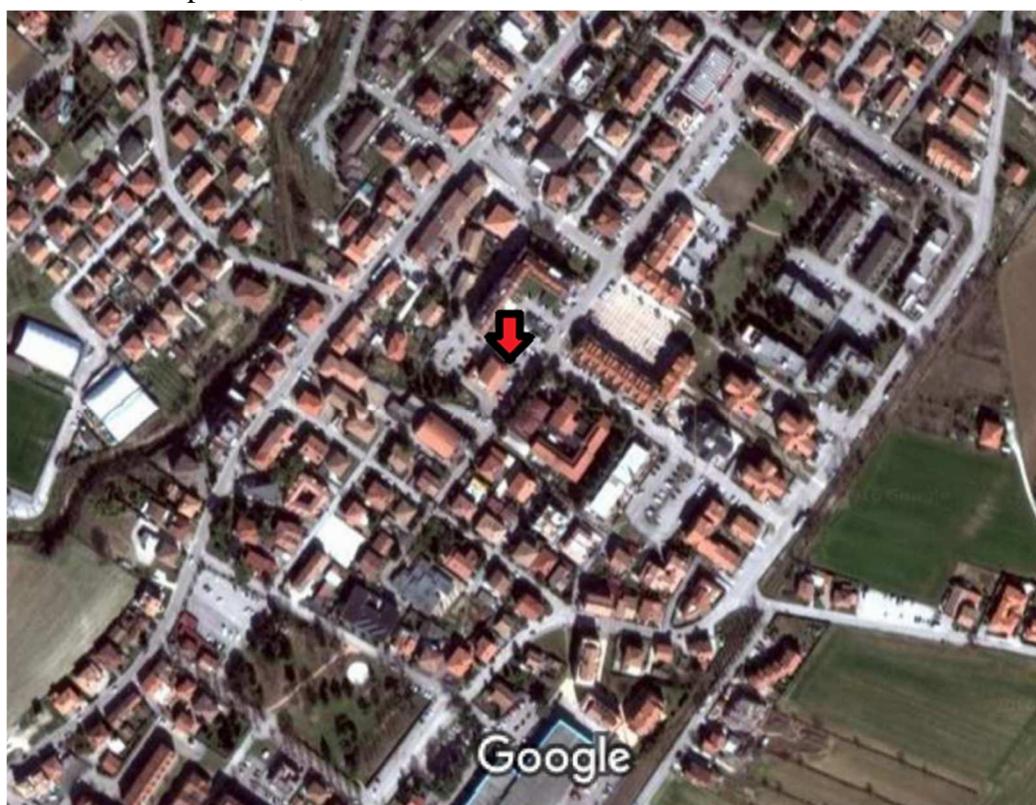
4	Servito dalla linea extraurbana Adriabus n. 29A ed è presente un parcheggio con posti riservati ai disabili	Il servizio è collocato all'interno del Municipio in una zona adeguatamente popolata
5	Servito dalla linea extraurbana Adriabus n. 73 ed è presente un parcheggio con posti riservati ai disabili	Il servizio è collocato all'interno del Municipio in una zona adeguatamente popolata
6	Servito dalla linea extraurbana Adriabus n. 28 ed è presente un parcheggio con posti riservati ai disabili	Il servizio è collocato all'interno del Municipio in una zona adeguatamente popolata
7	Servito dalla linea extraurbana Adriabus n. 25/26/27/28/29/29A/37 e sono presenti due parcheggi entrambi o con posti riservati ai disabili	Il servizio è collocato in centro, in una sede distaccata del Comune attigua alla stazione degli autobus, in una zona adeguatamente popolata

### Sezione 3.3

Per consentire una migliore comprensione da parte della Commissione di Valutazione Regionale(CVR) è possibile allegare degli elaborati grafici/piantine/mappe che evidenzino la copertura territoriale ed in termini di popolazione servita di ciascun sportello evidenziato nelle tabelle di cui sopra.

### Comune Cartoceto

UPS – Via Repubblica, 10 - Lucrezia



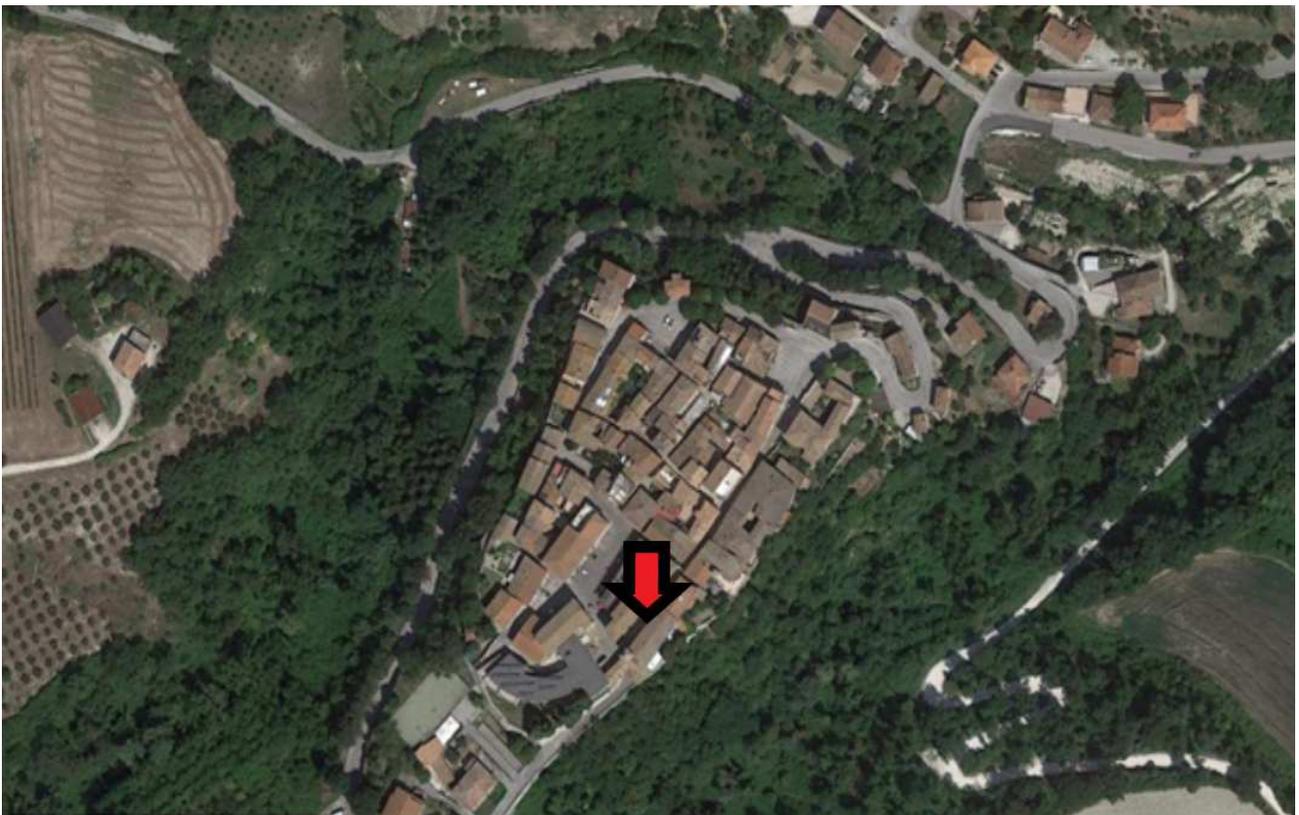
Comune di Fossombrone

UPS- Piazza Dante Alighieri, 25 ATS 7 – Piazza Dante, 25



**Comune di Isola del Piano**

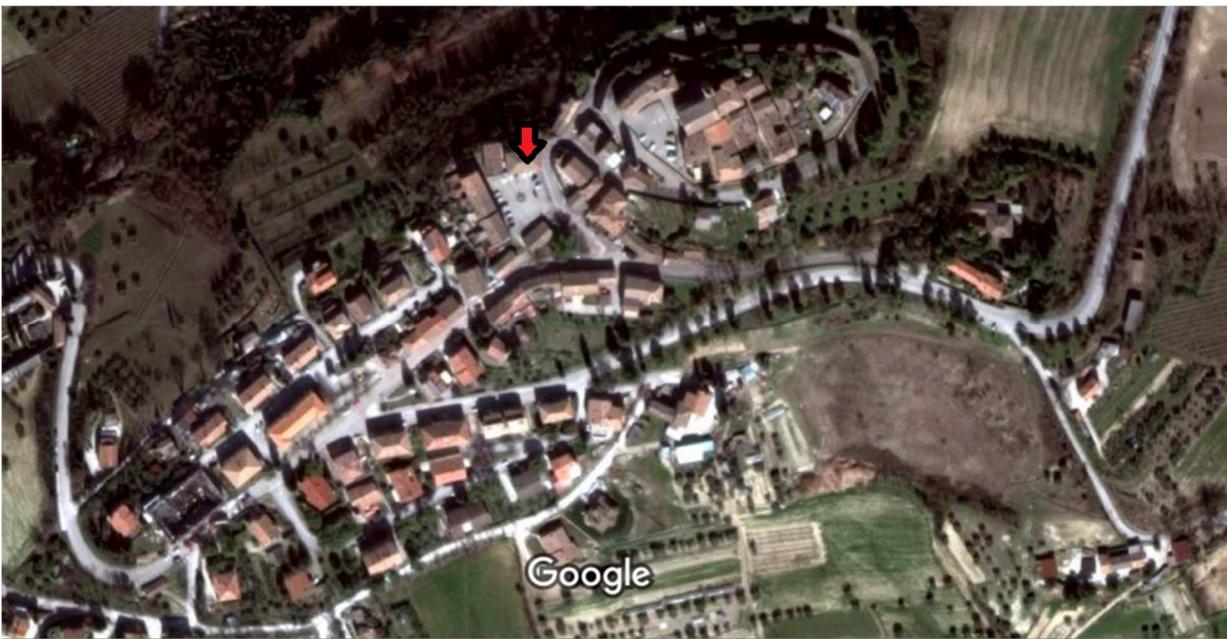
UPS – Via Garibaldi, 23



**Comune di Montefelcino**  
UPS - Piazza Francesca da Rimini,

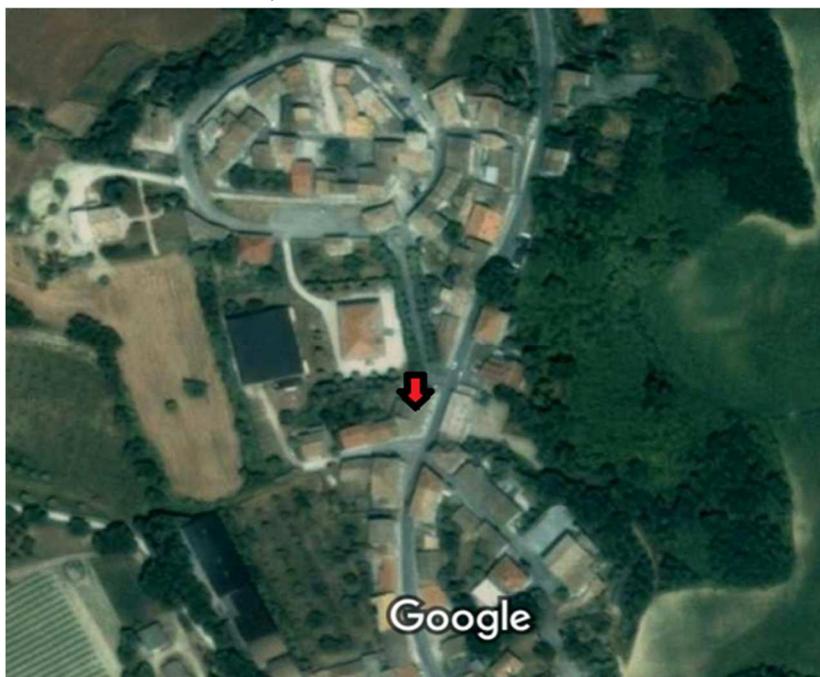


**Comune di Colli al Metauro**  
UPS – Piazza Italia, 11



## Comune di Sant'Ippolito

UPS – Via Raffaello, 104



## 4. Preventivo finanziario

### Sezione 4.1

#### Spese per il personale (cat. A)

Funzione	Costo lordo orario Standard	Numero ore <sup>1</sup>	Totale
Accesso/sportelli sociali	€ 18,00	4510	€ 81.180,00
Presa in carico	€ 18,00	6600	€ 118.800,00
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 18,00	3300	€ 59.400,00
Assistenza educativa, Sostegno alle funzioni genitoriali e Servizio Socio educativo estivo	€ 18,00	3806	€ 68.508,00
<b>Totale Categoria A - Spese per il personale</b>		18216	€ 327.888,00

### Sezione 4.2

#### Altri costi ammissibili (cat. B)

Il costo complessivo dell'intervento è automaticamente calcolato sommando al totale della Categoria A - Spese per il personale gli altri costi ammissibili.

€ 131.155,20

<sup>1</sup> Il "numero ore" deve corrispondere al "totale ore" indicato nelle tabelle di cui alle sezioni 2.2, 2.3, 2.4, 2.5

Tabelle esplicative della Sezione 1.1–contesto sociale di riferimento

Tabella 1)

<b>COMUNE</b>	<b>0-14</b>	<b>15-64</b>	<b>+ 65</b>	<b>TOT</b>
<b>CARTOCETO</b>	1175	5150	1601	7926
<b>COLLI AL METAURO</b>	1969	7952	2420	12341
<b>FOSSOMBRONE</b>	1170	5845	2380	9395
<b>ISOLA DEL PIANO</b>	59	358	145	562
<b>MONTEFELCINO</b>	329	1653	633	2615
<b>SANT'IPPOLITO</b>	215	953	339	1507
<b>ATS 7</b>	4917	21911	7518	34346
<b>REGIONE MARCHE</b>	192793	954157	378321	1525271

Fonte: Istat

Tabella 2)

<b>COMUNE</b>	<b>stranieri</b>	<b>% su popolazione totale</b>
<b>CARTOCETO</b>	560	9,53
<b>COLLI AL METAURO</b>	1048	8,49
<b>FOSSOMBRONE</b>	791	8,41
<b>ISOLA DEL PIANO</b>	41	7,29
<b>MONTEFELCINO</b>	99	3,78
<b>SANT'IPPOLITO</b>	135	8,95
<b>ATS 7</b>	2674	7,78
<b>REGIONE MARCHE</b>	136936	8,97

Fonte: Istat

Tabella 3)

<b>COMUNE</b>	<b>N. FAMIGLIE</b>	<b>COMPONENTI MEDI</b>
<b>CARTOCETO</b>	3159	2,51
<b>COLLI AL METAURO</b>	4783	2,59
<b>FOSSOMBRONE</b>	3865	2,45
<b>ISOLA DEL PIANO</b>	257	2,33
<b>MONTEFELCINO</b>	1055	2,49
<b>SANT'IPPOLITO</b>	600	2,53
<b>ATS 7</b>	13719	2,48
<b>REGIONE MARCHE</b>	646820	2,37
<b>ITALIA</b>	25.981.996	2,33

Fonte: UrbiStat

Tabella 4)

<b>2016</b>	<b>pop 0 -14</b>	<b>pop 15-64</b>	<b>pop over 65</b>
<b>ATS7</b>	14,87	63,84	21,27
<b>2019</b>	<b>pop 0 -14</b>	<b>pop 15-64</b>	<b>pop over 65</b>
<b>ATS7</b>	14,31	63,79	21,88

Fonte: Istat